



N. 20 Reg.

Comune di Santo Stefano di Cadore
Provincia di Belluno

VERBALE di DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi in base al Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118.

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** il giorno **TRENTA** del mese di **MARZO** alle ore **16:20** nella sede Municipale, si riunisce la Giunta Comunale.

Intervengono i Signori:

	Presenti	Assenti
Oscar MENEGHETTI	☐	X
Elisa BERGAGNIN	X	☐
Valter D'AMBROS	X	☐
TOTALI	02	01

Presiede la Signora *Elisa BERGAGNIN*, nella sua qualità di vice Sindaco.

Partecipa il *dott. Giovanni MARINO*, nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, propone alla Giunta di adottare la deliberazione citata in oggetto

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il disposto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria n. 9.1 (all. 4/2), richiamato dall'art. 3, comma 1, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, che prevede: *"In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare: la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito; l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno; il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti; la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio"*;

VISTO il disposto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria n. 5.4.2 (all. 4/2), richiamato dall'art. 3 comma 1 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, che prevede: *" Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito: in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce"*;

VISTO il disposto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria n. 5.4.3 (all. 4/2), richiamato dall'art. 3, comma 1, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, che prevede: *"Nel corso dell'esercizio, sulla base dei risultati del rendiconto, è determinato l'importo definitivo del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata del primo esercizio considerato nel bilancio di previsione e degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, di cui il fondo pluriennale vincolato di entrata costituisce la copertura"*;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 4 del D.Lgs 118/2011 il quale recita testualmente: *"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni e' effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non e' effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui e' effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate..."*;

RILEVATO che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del Rendiconto Generale di Gestione dell'esercizio 2021, il servizio Economico Finanziario ha provveduto, in collaborazione con i diversi servizi dell'Ente, all'analisi puntuale di tutti gli impegni ed accertamenti iscritti nella gestione Competenza e nella Gestione Residui del Bilancio dell'Ente, volta alla ridefinizione dei medesimi secondo il principio generale della Competenza Finanziaria c.d. potenziata e secondo lo specifico disposto dei principi contabili;

DATO ATTO che da tale verifica è emersa l'esigenza di provvedere alla cancellazione e reimputazione delle spese già impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2021;

DATO ATTO che ciascun Responsabile di Servizio, al fine del mantenimento delle spese a residui, ha dichiarato, che vengono mantenute a residuo le spese impegnate nell'esercizio 2021 e precedenti in quanto le prestazioni sono state completamente rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento";

DATO ATTO che, a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2021, il Fondo Pluriennale Vincolato che dovrà essere iscritto nel Bilancio di Previsione 2022/2024, è quantificato in complessivi € 20.500,00 di cui € 10.500,00 per la parte corrente ed € 10.000,00 per la parte capitale;

VISTO il parere positivo espresso dal Revisore dei conti, ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. 267/2000, *Dr. Massimo Prando* in data 29.03.2022, acclarato al protocollo di questo Comune al n. 2145 del 30/03/2022;

VISTO il D.Lgs. 18.8.2000 n.267;

VISTO il regolamento comunale di contabilità;

DATO ATTO che sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI unanimi favorevoli, espressi in forma palese,

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante della presente deliberazione;
2. di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi all'anno 2021 come risulta dal prospetto allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A) per farne parte integrante e sostanziale;
3. di quantificare, in via definitiva, il Fondo Pluriennale Vincolato che dovrà essere iscritto nel Bilancio di Previsione 2022/2024, quantificato in complessivi € 20.500,00 di cui € 10.500,00 per la parte corrente ed € 10.000,00 per la parte capitale;
4. di dare atto che il riaccertamento ordinario confluirà nel Rendiconto di Gestione 2021;
5. di adottare, al fine di riassegnare al bilancio quanto per esigibilità stralciato, le dovute variazioni al Bilancio di Previsione 2022/2024 compresa l'iscrizione del Fondo Vincolato Pluriennale come da prospetto allegato alla presente deliberazione sotto la lettera B) per farne parte integrante e sostanziale;

Con successiva e separata votazione unanime e palese, stante l'urgenza di provvedere in merito, la presente delibera viene dichiarata **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art.134, comma 4^, D.Lgs. 267/2000.

Pareri ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ESPRESSO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

☒ FAVOREVOLE - CONTRARIO
30 MAR. 2022

Oscar MENEGHETTI - Sindaco

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

☒ FAVOREVOLE - CONTRARIO
30 MAR. 2022

Oscar MENEGHETTI - Sindaco

IL PRESIDENTE
Elisa BERGAGNIN

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Giovanni MARINO

CERTIFICATO di PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on-line del Comune il giorno - 1 APR. 2022 ove vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Addì - 1 APR. 2022

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO di ESECUTIVITA'

Su conforme dichiarazione del messo comunale, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on-line del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal - 1 APR. 2022 ed è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno (art. 134 - 3^ comma - D.Lgs 267/2000) in data _____

Addì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Giovanni MARINO